



Scuola dell'Infanzia
VINCENZO FERRARI

IL CORPO

Il corpo è il principale strumento di conoscenza e di relazione con la realtà che i bambini di questa età utilizzano in ogni situazione ed in ogni contesto. Attraverso il corpo esplorano il mondo, si muovono, parlano, abbracciano, accarezzano... imparano! In questa prospettiva "la scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire ed interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e di comunicare attraverso di esso per giungere ad affinarne la capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo fantasia e creatività".

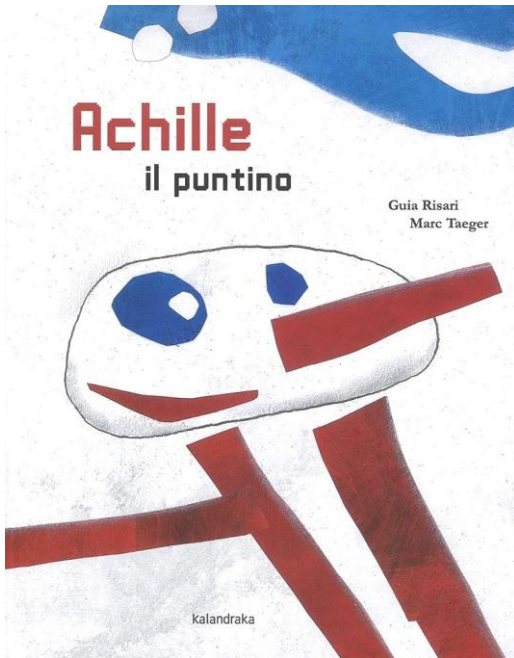
(dalle Indicazioni per il curricolo).

Sezione 4 anni

Anno scolastico 2023-24

ATTIVITÀ IN SEZIONE

LETTURA DEL LIBRO “ACHILLE IL PUNTINO”



di Guia Risari e Marc Taeger

Il libro racconta la storia della nascita di Achille il puntino: da punto azzurro diventa occhio che si raddoppia, si aggiunge la testa e via via si costruisce Achille intero che si addormenta sotto una coperta di stelle e di punti colorati.

CONVERSAZIONE

VI È PIACIUTA LA STORIA?

TUTTI: Siii!!!

COME SI CHIAMA IL PERSONAGGIO DELLA STORIA?

MATILDE: Achille il puntino

STELLA: Achille il puntino

SARA: Achille il puntino

CAMILLA: Achille

LOGAN: Achille il punto

ELENA: Achille il puntino

NOEMI: Achille

LUDOVICA: Achille

KLOE: Achille il puntino

ACHILLE ALL'INIZIO DELLA STORIA COM'ERA?

WARIS: Piccolo

STELLA: Un puntino piccolo

SARA: Un puntino piccolo

NICOLE: Un puntino piccolo

NOEMI: Piccolo

LUDOVICA: Un puntino

DOPO COSA SUCCEDE AD ACHILLE?

WARIS: Poi diventa un occhio con un puntino blu, poi uscì un altro occhio da quell'altra parte poi è cresciuto il naso

MATILDE: Gli sono cresciute le mani

SARA: E poi gli sono cresciute le orecchie

CAMILLA: Poi gli sono cresciuti i piedi

NICOLE: Una volta gli sono cresciuti i piedi e anche la testa

LUDOVICA: Gli sono cresciute le braccia e la bocca

COSA FA CON GLI OCCHI?

WARIS: Hanno guardato di là

COSA FA CON LA BOCCA?

MATILDE: Stava cantando

STELLA: Mangiava

CAMILLA: Mangiava

NOEMI: Beveva

LUDOVICA: Beveva

SECONDO VOI COSA SUCCEDERÀ AI PUNTINI?

STELLA: Si sono sparsi per tutto il cielo

QUAL È LA PARTE CHE VI È PIACIUTA DI PIÙ?

WARIS: Le orecchie perché ci sono cresciute e poi quando è diventato più grande hanno cambiato posto e si sono messe come noi, una di qua e una di là

MATILDE: Quello dell'occhio che ha guardato di là

STELLA: I piedi perché giocava a calcio con la palla di terra con i puntini

SARA: Il naso

CAMILLA: I piedi perché erano belli

NICOLE: La bocca perché cantava

LOGAN: Cantare, stava cantando

ELENA: Il fiore, quando lo annusava

NOEMI: Quando cantava

LUDOVICA: Le orecchie così sentiva

KLOE: Beveva con la bocca

ATTIVITÀ: CON LA TECNICA DEL COLLAGE RIPRODUCIAMO ACHILLE

SONO FATTO/A COSÌ

Ci siamo specchiati - la presa di coscienza del proprio corpo avviene sicuramente davanti allo specchio -, descritti e disegnati - per rafforzare la consapevolezza di sé.

A COSA SERVE UNO SPECCHIO?

LUDOVICA: a guardarsi

STELLA: possiamo anche usarlo per guardare gli amici

NOEMI: per guardarsi

CAMILLA: per vedersi in faccia

LOGAN: per vedere le mani

STELLA: no, si vede tutto il corpo

SARA: per guardare gli amici

ELANA: per guardare gli amici



Ho la maglietta di Minnie i pantaloni di Minnie e Paperino, ho gli occhi, la bocca e il naso e le orecchie e i capelli, negli occhi vedo anche le ciglia.

STELLA



Ho gli orecchini di coccinella, la testa, i pantaloni neri, le scarpe di Topolino, la maglietta di Topolino, la testa e i capelli. Ho gli occhi, il naso, la bocca, le orecchie, le braccia e il corpo. **MATILDE**

Ho la bocca, le gambe, la testa, la pancia, le orecchie, gli occhi, i capelli marroni, il naso. **ELENA**

Sono vestito molto bene con Batman. Vedo la mano, la testa, che poi vedo pure i piedi. Vedo le orecchie. **LOGAN**

La testa, i piedi, gli occhi, le mani, le braccia, le gambe, il corpo, la bocca e il naso e i capelli, il collo, le guance, le spalle e le orecchie.

LUDOVICA

Testa, bocca, naso, pancia, braccia, mani, gambe e piedi **GIACOMO**

Vedo la mia maglietta di Minnie, gli occhiali, il corpo e le scarpe, i capelli neri. **NICOLE**

Vedo gli occhi, il naso, la bocca e le orecchie, poi vedo le mani, i capelli, sono neri i miei capelli, vedo gli occhi, vedo di più le braccia. **SARA**

Vedo la faccia, i piedi, il corpo, le braccia, le orecchie, gli occhi, la bocca, la testa, il naso, i piedi. **NOEMI**





IMPARIAMO CON L'ARTE

Abbiamo osservato l'opera d'arte "Donna allo specchio" (1957) di Joan Mirò e attraverso una conversazione abbiamo giocato al: "COS'È?".



SECONDO VOI COSA HA DISEGNATO IL PITTORE?

STELLA: c'è un quadrato nero e un cerchio rosso

LUDOVICA: c'è una persona

SARA: c'è un quadro nero,

MATILDE: c'è un quadro nero poi c'è una persona

NICOLE: le stelle

CAMILLA:

COSA STÀ FACENDO SECONDO VOI LA PERSONA?

STELLA: è sopra una barchetta piccola ha un vestitino un po' di tutti i colori

NICOLE: sta nuotando perché ha la barchetta

MATILDE: sta ballando con una barchetta

ELENA: sta ballando

LUDOVICA: sta tenendo in mano una cosa

SECONDO VOI COS'È LA FIGURA NERA CON IL CERCHIO ROSSO?

LUDOVICA: un portale

NICOLE: un quadro

STELLA: un libro

MATILDE: è un libro

SARA: è un cerchio rosso dipinto con il pennello

ELENA: una porta

Chiediamo ai bambini di riprodurre alcuni particolari del dipinto: la donna e lo specchio



PARTICOLARE DEL CORPO: IL VISO

MI OSSERVO ALLO SPECCHIO... ECCO L'AUTORITRATTO!

Ci siamo specchiati, abbiamo descritto e disegnato il nostro viso con i colori a matita.

La mia faccia ha gli occhi, questo (indicando le sopracciglia) i capelli e poi le orecchie.

MATILDE

Le orecchie, il naso, la bocca, gli occhi, la testa, i capelli marroni.

ELENA

.....

CAMILLA

Vedo la testa, i capelli neri, gli occhiali gli occhi e la bocca.

NICOLE

Vedo la faccia, il naso, poi vedo gli occhi poi vedo i capelli neri.

SARA

Vedo la bocca, gli occhi, le orecchie i capelli gialli, il naso la faccia e il collo, la gola, le guance e i denti.

LUDOVICA

I capelli, naso, occhi, orecchie, bocca

GIACOMO



Gli specchi

Il disegno



AUTORITRATTO



MI SPECCHIO - MI DESCRIVO - MI DISEGNO

AUTORITRATTO



MI SPECCHIO - MI DESCRIVO - MI DISEGNO

CHE COSA MANCA?

Abbiamo disegnato con la matita le parti mancanti del nostro viso.

IL VISO - COSA MANCA?



OBIETTIVO: Riconoscere i particolari del viso.
ATTIVITÀ: disegna le parti mancanti. Completa e colora.

IL VISO - COSA MANCA?



OBIETTIVO: Riconoscere i particolari del viso.
ATTIVITÀ: disegna le parti mancanti. Completa e colora.

IL VISO - COSA MANCA?



OBIETTIVO: Riconoscere i particolari del viso.
ATTIVITÀ: disegna le parti mancanti. Completa e colora.

IMPARIAMO CON L'ARTE

Oggi abbiamo fatto vedere ai bambini una carrellata di quadri di ritratti più o meno famosi.



1.jpg



2.jpg



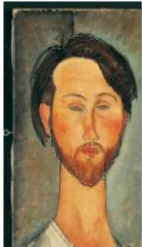
3.jpg



4.jpg



5.jpg



6.jpg



7.jpg



8.jpg



9.jpg



10.jpg



17.jpg



18.jpg



19.jpg



20.jpg



21.jpg



Al termine abbiamo chiesto ai bambini:

QUALE VI È PIACIUTO DI PIÙ?

WARIS: mi è piaciuto quello tutto rosso perché era tutto rosso è un po' arancione

GIACOMO: frutta

ALESSANDRA: mi è piaciuta quella della frutta perché aveva la frutta dappertutto

MATILDE: mi è piaciuta quella della frutta, perché aveva la frutta in testa

SARA: mi è piaciuta quella della luna perché era molto bella perché aveva la faccia rosa

CAMILLA: mi è piaciuto quello della frutta perché era bella

LOGAN: quello della luna, perché mi piaceva

ELENA: mi è piaciuto di più quello della stella perché era bella

NOEMI: mi è piaciuto di più quello della frutta, perché aveva una maschera rossa

LUDOVICA: mi è piaciuto quello della frutta, perché aveva tutta la frutta

KLOE: quello della luna come una fata, perché era bello

Tra i ritratti mostrati abbiamo scelto questo. L'abbiamo ingrandito e fatto vedere ai bambini.



COSA HA DISEGNATO IL PITTORE?

WARIS: una donna

MATILDE: una donna

CAMILLA: una donna

LOGAN: una donna

ELENA: una donna

NOEMI: è un pittore

LUDOVICA: una donna

KLOE: un pittore

MA LE DONNE HANNO LA FACCIA VERDE E BIANCA?

TUTTI: Noooo!!

E ALLORA PERCHÉ IL PITTORE L'HA DISEGNATA E COLORATA COSÌ?

WARIS: perché aveva consumato il rosa e la voleva fare con quei colori

MATILDE: perché lo voleva fare così perché forse le piaceva così

SARA: aveva la gola e la faccia bianca

CAMILLA: perché forse non aveva il rosa

ELENA: perché gli piaceva

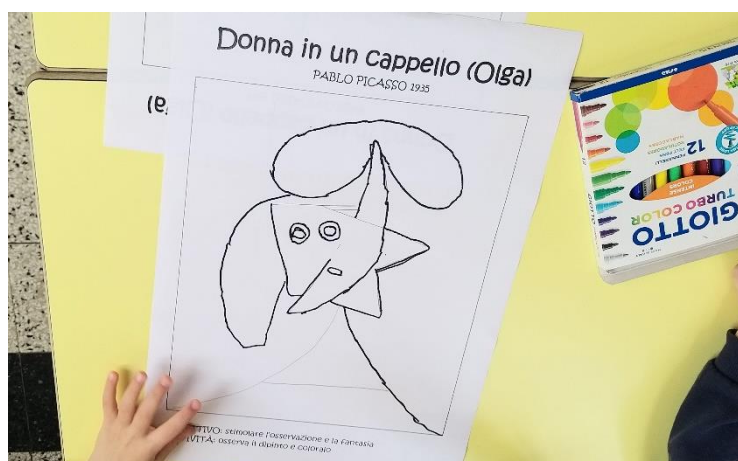
NOEMI: perché voleva pitturare così

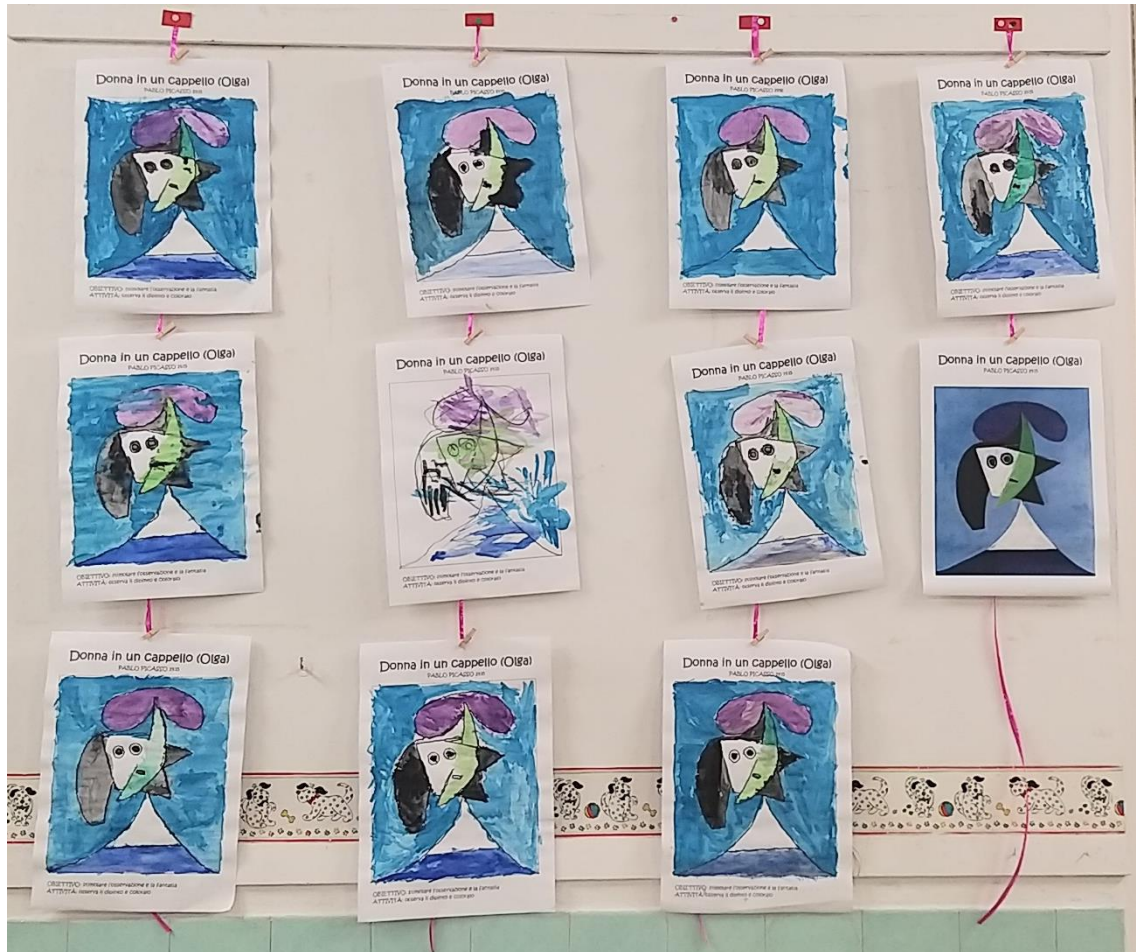
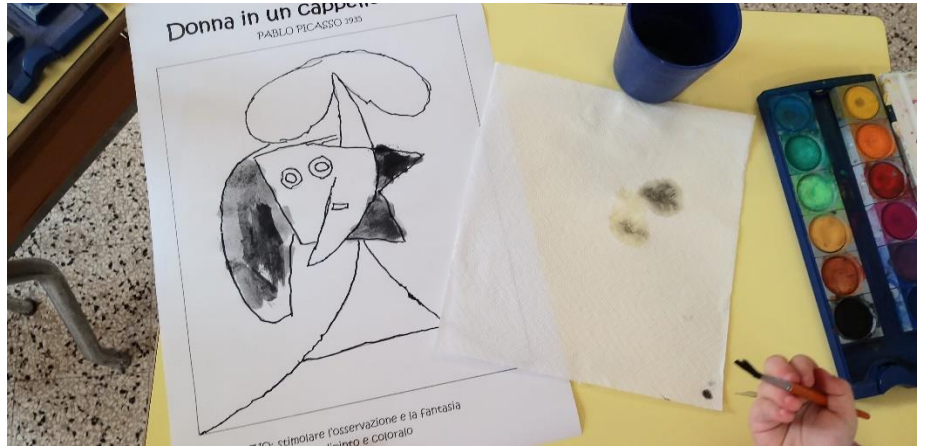
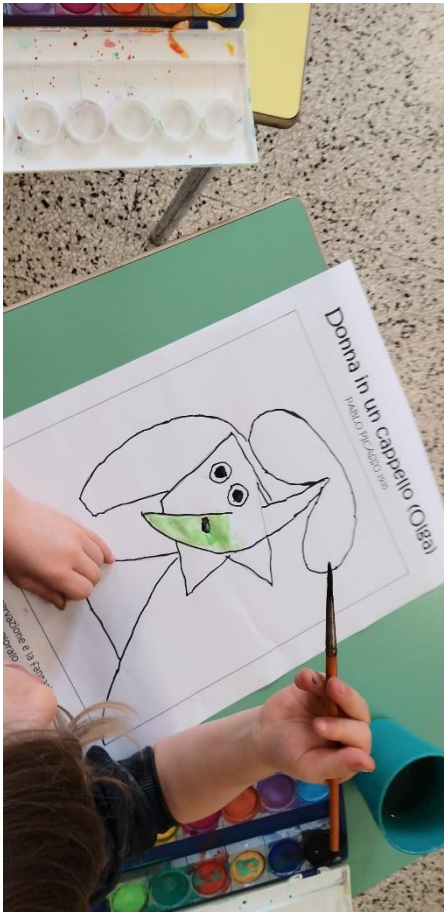
LUDOVICA: l'ha fatta strana perché ha la faccia vede e bianca

KLOE: perché la maglietta blu e bianca gli ha mescolati e poi li ha messi così perché gli piacevano molto

ALESSANDRA: l'ha fatta così perché forse aveva consumato il colore rosa.

Abbiamo poi proposto ai bambini di riprodurre il quadro usando gli acquerelli

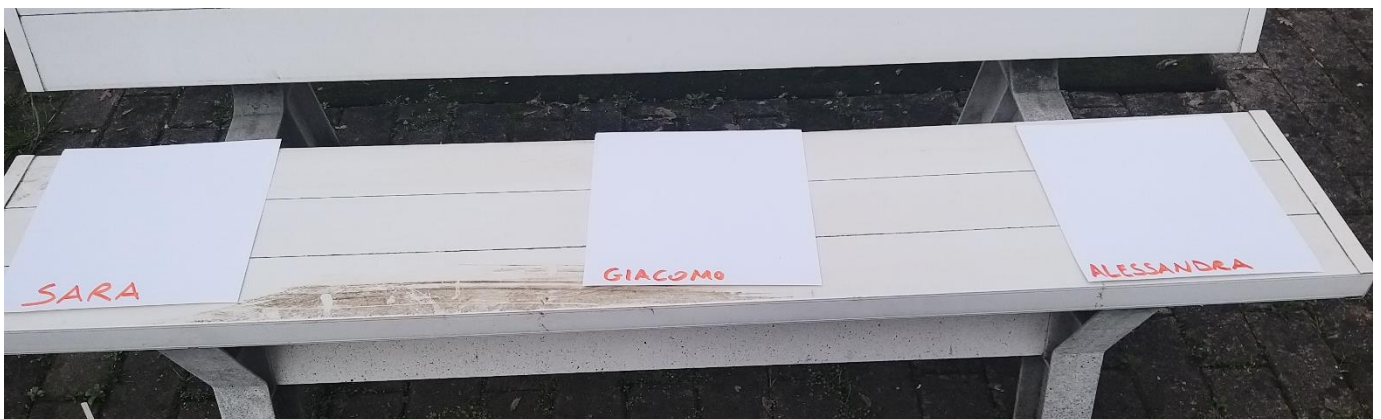


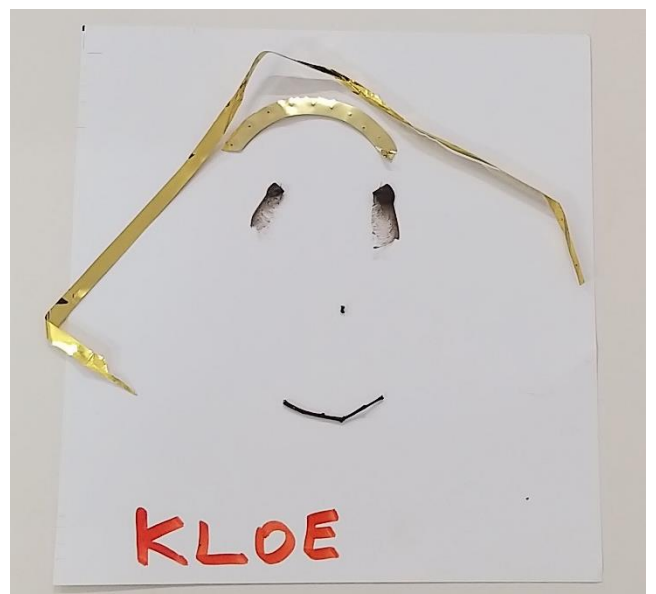
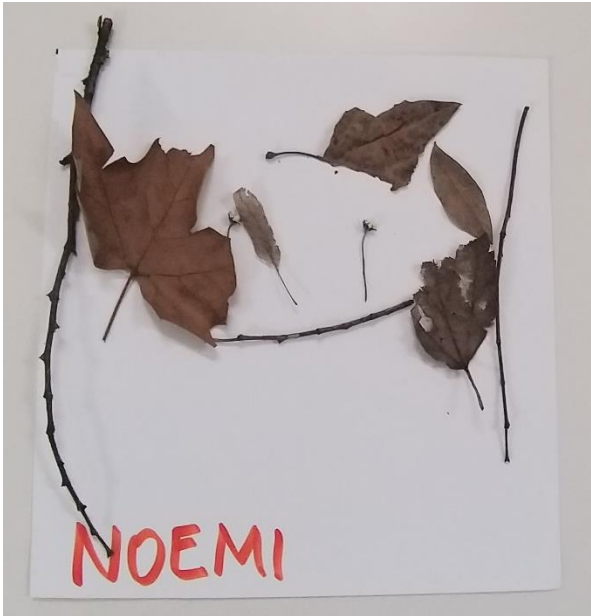


ATTIVITÀ ALL'APERTO

Il cortile della scuola e più in generale "il mondo" esterno offrono tanti spunti e occasioni di apprendimento. Per questo motivo, una mattina abbiamo proposto ai bambini di uscire in cortile, cercare e raccogliere bastoncini, foglie, erba, sassi e altri elementi naturali presenti nel nostro cortile e con essi "costruire" una faccia. Ad ogni bambino abbiamo dato un cartoncino con il nome, trovata una postazione di lavoro e... via alla ricerca!

In questo modo abbiamo creato un collage di elementi naturali.







NOTE FINALI

Come già detto il corpo è il principale strumento di conoscenza e di relazione con la realtà che i bambini di questa età utilizzano in ogni situazione ed in ogni contesto.

Conseguentemente "l'argomento" non si esaurisce con queste attività ma possiamo dire che viene "ripreso" quotidianamente attraverso il gioco libero nel momento dell'accoglienza, nel gioco guidato dagli insegnanti e nell'attività in sezione.

Il gioco in cortile, le passeggiate nel territorio e le uscite a teatro rappresentano poi ulteriori momenti in cui la capacità di orientarsi nello spazio e di relazionarsi con oggetti e con la realtà trovano la massima espressione.

Tutto questo viene ulteriormente arricchito dai giochi e dalle esperienze che Linda propone nelle lezioni di musica al giovedì e Davide e al venerdì, nel "momento della ginnastica".

Tutti i disegni e gli elaborati prodotti dai bambini saranno consegnati al termine dell'anno scolastico.